

Dogliani, acquisito il cru Monvigliero a Verduno Poderi Einaudi punta alla quota di 100 mila bottiglie del "re" dei vini

Cannubi e Terlo a Barolo, Bussia a Monforte e ora anche Monvigliero a Verduno. I Poderi Luigi Einaudi, prestigiosa cantina nel cuore di (e del) Dogliani fondata a soli 23 anni da colui che sarebbe diventato il primo Presidente eletto della Repubblica italiana, festeggiano i 120 anni di storia svelando un'anima sempre più barolista.

L'azienda annuncia di aver acquistato per 3 milioni di euro 1,5 ettari del cru Monvigliero nel comune di Verduno, già in gestione all'azienda. «È il momento giusto per fare acquisizioni - dice Matteo Sardagna Einaudi, bis-nipote del fondatore che ha saputo man-



Giovanni e Matteo Sardagna Einaudi nella cantina a Dogliani

tenere intatta la memoria grazie a una ristrutturazione intelligente, ma anche guardare al futuro con un progetto impegnativo e coraggioso». Già oggi i prezzi dei vigneti in Langhe sono molto alti, ma tra qualche anno sarà praticamente impossibile mettere le mani su certi cru».

Fatturato e previsioni

La cifra stanziata per l'intero progetto è di 12 milioni di euro e include anche 2 milioni di investimento per l'ampliamento della cantina e l'introduzione di vasche in cemento per la microvinificazione dei cru del Barolo e l'affinamento del Dolcetto Dogliani. Con l'acquisizione di Monvigliero, Poderi Luigi Einaudi punta a raggiungere la quota di 100 mila bottiglie di Barolo nel 2020. Il fatturato 2017 si assesta a 2,5 milioni di euro con una previsione di crescita a 4-4,5 milioni nei prossimi anni a seguito dei nuovi investimenti.

[R. F.]

